

LEXACTA
Global Legal Advice

12/2021

NEWSLETTER

LEGAL
& TAX



12/2021
NEWSLETTER*Legge di Conversione del Decreto Fisco-Lavoro n. 146 del 21 ottobre 2021:
nuove proroghe per i versamenti in scadenza*

In fase di conversione del Decreto Legge n. 146 del 21 ottobre 2021 (“**Decreto Fisco-Lavoro**” o anche “**Decreto**”), sono stati approvati alcuni emendamenti che determinano delle modifiche al testo originario.

Di seguito si illustrano le principali novità e ridefinizioni del calendario fiscale:

DISCLAIMER

La presente Newsletter ha il solo scopo di fornire informazioni di carattere generale e non costituisce un parere legale né può in alcun modo considerarsi come sostitutivo di una consulenza legale specifica. Questa newsletter viene inviata a persone che hanno fornito i loro dati personali nel corso di relazioni professionali o perché si è fatta richiesta a Lexacta. Se si desidera non ricevere PIÙ la newsletter, si prega di scrivere un’e-mail a amministrazione@lexacta.it e le informazioni saranno rimosse dalla lista dei destinatari. Finché non si effettua la cancellazione dalla lista dei destinatari i dati personali saranno trattati su supporto cartaceo o elettronico per finalità relative alla gestione dei rapporti professionali esistenti, o per motivi di informazione e divulgazione, ma non saranno comunicati a terzi, a meno che tale comunicazione non sia imposta dalla legge o strettamente necessaria per gestire la relazione professionale. Titolare del trattamento è Lexacta Global Legal Advice. L’elenco dei responsabili del trattamento è disponibile scrivendo un’email a amministrazione@lexacta.it. È possibile in ogni caso esercitare i propri diritti come stabilito dall’attuale normativa sulla protezione dei dati personali. In tale ultimo caso le richieste devono essere sempre inoltrate a amministrazione@lexacta.it

Legge di Conversione del Decreto Fisco-Lavoro n. 146 del 21 ottobre 2021: nuove proroghe per i versamenti in scadenza

Previsione

1. RESTITUZIONE IRAP

Per coloro che hanno **superato il massimale dei c.d. "Aiuti di stato"**, previsto dal Temporary Framework approvato dalla Commissione UE, il termine per la restituzione dell'importo usufruito in surplus in relazione all'agevolazione fiscale che ha previsto l'esonero dal versamento dell'IRAP è posticipato dal 30 novembre 2021 al **31 gennaio 2022**.

In ogni caso, non sono previste sanzioni o interessi sull'importo oggetto di restituzione.

Obiettivo

Prolungare le tempistiche per la restituzione delle somme indebitamente percepite, al fine di agevolare i contribuenti che potrebbero trovarsi in crisi di liquidità a causa del perdurare della crisi emergenziale.

Previsione

2. SALDO DELLE CARTELLE DI PAGAMENTO 2021

Con emendamento previsto in sede di conversione del Decreto Fisco-Lavoro è stato esteso da 150 a 180 giorni il termine per il saldo delle cartelle di pagamento notificate nel periodo intercorrente **tra il 1° settembre 2021 e il 31 dicembre 2021**.

Con ulteriore emendamento, volto ad integrare quanto precedentemente disciplinato dall'articolo 2 del Decreto, è previsto che il nuovo termine di 180 giorni valga per il seguente perimetro oggettivo:

- a. entrate tributarie e non tributarie;
- b. avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia dell'Entrate;
- c. avvisi di addebito notificati dall'INPS.

Obiettivo

Concedere termini più ampi per il saldo delle cartelle notificate nell'anno 2021 ancora non quietanzate, dato il protrarsi della situazione emergenziale.

Previsione

3. NON IMPUGNABILITA' DELL'ESTRATTO DI RUOLO

Rispetto al testo originario del Decreto, l'inserimento di alcuni emendamenti fa sì che **in nessun caso sarà più impugnabile l'estratto di ruolo**; mentre il ruolo e la cartella di pagamento invalidamente notificati si potranno impugnare direttamente solo nei seguenti tre casi:

- i.* qualora il debitore dimostri che dall'iscrizione a ruolo possa derivare un pregiudizio per la partecipazione a una procedura di appalto;
- ii.* per il blocco di pagamenti da parte di soggetti pubblici;
- iii.* per la perdita di un beneficio nei rapporti con una Pubblica Amministrazione.

Questo comporterà che, qualora il contribuente venga a conoscenza di iscrizioni a ruolo solo tramite la richiesta di un estratto all'Agenzia delle Entrate e della Riscossione (ADER), senza aver ricevuto una regolare notifica della pretesa ritenuta ingiusta proprio per mancata notifica, non potrà, come avvenuto sino ad oggi, neutralizzarla impugnando l'estratto di ruolo e quindi ancor prima di subire un danno concreto da misure cautelari (fermo auto/ipoteca/pignoramento).

In ipotesi di invalidità della notifica, il ruolo e la cartella si potranno impugnare solo nei sopra elencati tre casi; in tutti gli altri casi (molti dei quali possono riguardare violazioni stradali, tributi locali, etc.), sarà di fatto impugnabile il primo atto con cui si manifesta la misura cautelare o esecutiva. In concreto, stanti i tempi lunghi per l'impugnazione dell'atto, per la costituzione in giudizio dell'agente della riscossione e per la giacenza dei procedimenti presso le

Commissioni Tributarie (CT) e i Tribunali, i contribuenti rischiano la misura cautelare prima del pronunciamento del giudice, anche in considerazione del fatto che molte CT sono restie a sospendere in via d'urgenza gli atti impositivi.

Obiettivo

Tutelare i flussi di liquidità nei confronti della Pubblica Amministrazione e ridurre i numerosi procedimenti promossi dai contribuenti che immotivatamente impugnano l'estratto di ruolo.

4. RIAPERTURA DELLA FINESTRA TEMPORALE PER IL SALDO DI AVVISI BONARI SCADUTI

Previsione

È stata approvata la riapertura della finestra per il saldo degli **avvisi bonari** scaduti tra **l'8 marzo e il 31 maggio 2020**, non saldati entro il **16 settembre 2020** o, nei casi di pagamento rateale, **entro il 16 dicembre 2020**: la nuova scadenza per il versamento delle somme dovute è stata stabilita entro **il 16 dicembre 2021**, senza l'applicazione di sanzioni ed interessi.

Obiettivo

Concedere più tempo ai contribuenti in crisi di liquidità per il versamento delle somme dovute in ragione di avvisi bonari.

5. NOVITA' IN TEMA DI SISTEMA TESSERA SANITARIA

Previsione

Con correttivi introdotti ed approvati in sede di conversione, anche la disciplina del Sistema Tessera Sanitaria (STS) ha subito alcune proroghe e rinvii di seguito riportati:

- ✓ al **1° gennaio 2023**, l'obbligo in capo a tutti i soggetti tenuti all'invio dei dati al **STS** di memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri;
- ✓ esteso anche al periodo d'imposta **2022 il divieto di fatturazione elettronica** previsto per i soggetti tenuti all'invio dei dati al STS.

Obiettivo

Concedere tempi più ampi per l'entrata in vigore di alcuni nuovi adempimenti in tema STS al fine di semplificare il recepimento delle nuove procedure.

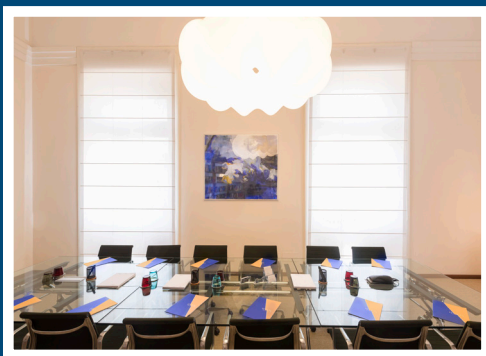
6. ABOLIZIONE DELL'ESTEROMETRO

L'abolizione della specifica comunicazione telematica dei dati relativi alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi transfrontalieri (cosiddetto "esterometro"), inizialmente fissata al 1° gennaio 2022, è rinviata, invece, al **1° luglio 2022**.

Dunque, per le operazioni estere realizzate fino al 30 giugno 2022, si potrà continuare ad inviare i relativi dati con cadenza trimestrale entro la fine del mese successivo al trimestre di riferimento; mentre, dal 1° luglio 2022, occorrerà obbligatoriamente utilizzare il sistema di interscambio (SDI) trasmettendo al Fisco i tracciati Xml di integrazione e di autofattura con i tipi documento individuati (leggasi in merito nostra comunicazione del 29 novembre 2021).

LEXACTA
Global Legal Advice

12-2021



MILANO

Piazza Fontana, 6
20122

T. +39 02 7639 0009 +39 02 2942 691

F. +3902 7628 1213 +39 02 2942 6942
segreteria.milano@lexacta.it



ROMA

Corso Vittorio Emanuele II, 287
00186

T. +39 06 8715 3288 +39 06 6819 091

F. +39 06 68190940
segreteria.roma@lexacta.it

www.lexacta.it